



Dati TECNICI

La prova di Torbole ha rappresentato il 4° Gran Premio dei 9 previsti nella stagione per l'assegnazione del titolo al Campionato Mondiale F 40. Generalmente si svolgono 5 prove per Gran Prix e non sono concessi scarti; come nelle scorse automobilistiche di Formula UNO i primi 6 classificati pigliano punti per il Campionato Mondiale: 9 p. al 1°, 6 p. al 2°, 4 p. al 3°, 3 p. al 4°, 2 p. al 5° e 1 p. al 6°.

Il percorso consisteva in 5 giri attorno alle boe con un tempo limite di 2 ore: la bolina era a casa Tempesta, il LASCO davanti all' H. Pier e la POPPA davanti al Circolo Vela Torbole. Unica regata velica che ammette premi in denaro, aveva in palio per la prova di Torbole 23000 \$ da dividere tra i primi 6.

LE MISURE DI UN FORMULA 40

Lunghezza max: mt. 12,18 (40 piedi)
Larghezza max: mt. 12,18 (40 piedi)
Peso minimo: Kg. 1800
Zavorra max: Kg. 100 (per raggiungere il peso minimo)
Superficie velica: mq. 90 per randa e fiocco
mq. 90 per lo spinnaker
Armamento: frazionato

A sinistra: uno spettacolare passaggio in boa dell'inglese «Full Pelt».

Accanto: Adrenalin rompe la randa ai primi metri della prima prova.

LE REGATE

L'organizzazione, nonostante la complessità, è stata perfetta grazie ai diversi fornitori ufficiali della MERIT CUP oltre che alla direzione generale affidata all'agenzia JMA.

L'assistenza in acqua era assicurata dai Carabinieri Sommozzatori e da «Gommorizzo»; la velocità delle barche durante le regate impone l'uso degli elicotteri — ecurveuil — per i fotografi; le gru Agis per mettere in acqua gli scafi; la SLAM per l'abbigliamento; l'Olivetti con After srl che permetteva risultati e statistiche in tempi immediati.

Seguire le regate dalla barca stampa, avvicinarsi a pochi metri a questi giganti del mare, è stata un'emozione indimenticabile ed affascinante che consiglia di cercare.

Scafi enormi, possenti, velocissimi, ma allo stesso tempo con linee d'acqua talmente raffinate e stilizzate che assemblavano il tutto in una eleganza unica. Il posto ha offerto la possibilità di seguire le regate da vicino grazie alla postazione delle boe vicino a riva; in particolare modo la boa di partenza e di poppa era posta davanti al Circolo Vela Torbole e grazie a delle tribune montate sulla spiaggia si poteva assistere da vicino ai veloci giri dei multiscafi. Per di più ogni attimo della regata era commentata dallo speaker Roberto che esponeva tattiche e posizioni di ogni barca!

Il 6 luglio prima delle regate di triangolo, sono state fatte delle prove di VELOCITÀ per valorizzare maggiormente lo spirito simile alla Formula UNO. Il vento è stato piuttosto forte, tanto che alcuni concorrenti hanno subito avarie, come l'italiano Collanti Avanzini e l'americano Adrenalin. Sia sulla prova del giro cronometrato (Trofeo Trussardi Parfums) che sulla prova di velocità pura cronometrata su un tratto di